

61



PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA IN MILANO

N. 2234/66 Prot.Racc.

Milano, 7 ottobre 1966

All.: n. 2

OGGETTO: SCOPELLITI dott. Antonino, Sostituto Procuratore della Repubblica in Milano.

- Elogio.

CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA
14 OTT. 1966
DI PROTOCOLLO 14216

On. CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

R O M A

Per dovere d'ufficio, trasmetto l'unita copia della nota di elogio diretta dal Procuratore della Repubblica di Milano al magistrato in oggetto.

IL PROCURATORE GENERALE  
(Dr. Pietro Trombi)



62

# PROCURA DELLA REPUBBLICA IN MILANO

N. 52/66 Prot. Ris.

Milano, li 5 Ottobre 1966

Risposta a nota N. .... del .....

Sostituto .....

OGGETTO: Elogio.

\*\*\*\*\*

Al Sostituto Procuratore della Repubblica  
Dott. Antonino SCOPELLITI

S E D E

Le trasmetto copia della nota 27 settembre 1966 indirizzatami dal Presidente della Prima Sezione di Corte di Assise in questa sede, Cons. Dott. Mario Del Rio, contenente un motivato elogio del modo con il quale Lei ha svolto, recentemente, la Sua opera di rappresentante dell'Accusa Pubblica durante alcune udienze della Corte di Assise.

All'elogio del Collega De Rio aggiungo il mio, fervidissimo, a conferma dei favorevoli rilievi già fatti e comunicati verbalmente circa l'espletamento delle Sue funzioni in questo importante Ufficio.

Ho disposto che la presente e la nota suindicata del Signor Presidente della Corte di Assise siano inserite nei fascicoli personali che La riguardano.

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
(Dott. Enrico de Peppo)



4 1

63  
Milano, li 27 settembre 1966

ILL.MO SIG. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

S E D E

\*\*\*\*\*

Il Dott. SCOPELLITI ha svolto la funzione di P.M. in alcuni dibattimenti davanti a questa I<sup>o</sup> Corte d'Assise, relativi a procedimenti di natura delicata ed impegnativa (ultimamente, in due procedimenti per omicidio volontario consumato nel corso della sessione del corrente mese, contro Malter Gia<sub>co</sub>mo e De Fazio Giuseppe).

Mi è gradito far presente alla S.V. che il dott. Scopelliti ha dato costanti prove di obiettività, di equilibrio, di preparazione professionale altamente qualificata, di integrità, signorilità e profondo senso di umanità, non disgiunto dal giusto rigore che è proprio della funzione.

I suoi interventi durante l'istruttoria dibattimentale sono stati sempre tempestivi e determinanti e denotano diligenza, scrupolo e padronanza del processo.

Le sue conclusioni sono esposte con eloquio limpido, sobrio e sempre mantenuto su un piano di misurata compostezza. Sarei lieto, interpretando in tal modo anche i sentimenti di ammirazione dei vari colleghi giudicanti, che la S.V. potesse destinarlo ulteriormente alla funzione di P.M. presso questa I<sup>o</sup> Corte d'Assise, funzione da lui svolta così brillantemente.

Colgo l'occasione per porgere alla S.V. i miei deferenti ossequi.

Il Presidente della I<sup>o</sup> Corte d'Assise  
F.to Dott. Mario Del Rio

Per copia conforme all'originale

Milano, li 5 OTT. 1966

IL SEGRETARIO CAPO SEZIONE  
(Dott. Osvaldo Di Gennaro)



*[Handwritten signature]*